

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2011

L'avanzo di Amministrazione che risulta dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 è pari a € 7.397.900,35 come evidenziato nella tabella n. 1

TAB. n. 1

		Importi in euro	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	€ 21.845.807,42		
Riscossioni	€ 43.860.516,66	Residui passivi	€ 42.732.437,34
Pagamenti	€ 47.100.719,46	Residui attivi	€ 31.524.733,07
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2011	€ 18.605.604,62	DIFFERENZA RESIDUI	-€ 11.207.704,27
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 7.397.900,35</b>

Si rileva che l'avanzo a destinazione vincolata è pari a € 3.479.888,96, di cui dalla gestione in conto capitale per € 2606.199,42, e che l'avanzo non vincolato ammonta ad € 3.918.011,39, come evidenziato dalla tabella n. 2. L'avanzo vincolato di € 873.689,54 è collegato a crediti di dubbia esigibilità connesso a residui attivi correnti e ad accertamenti delle entrate correnti di competenza.

TAB. n. 2

		importi in euro	
- AVANZO non vincolato		€	3.918.011,39
- AVANZO di parte corrente vincolato		€	873.689,54
- AVANZO in conto capitale		€	2.606.199,42
- AVANZO in conto capitale vincolato		€	-
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>7.397.900,35</b>

L'avanzo originato dalla *gestione competenza* (es. 2011) è pari a € 4.350.503,95. A questo risultato positivo ha contribuito la parte corrente per € 1.705.706,43 di cui € 197.635,50 di minori entrate, prevalentemente da contributi regionali non assegnati ed € 1.903341,93 di minori spese, al netto del fondo ammortamento Patto di Stabilità (€ 12.943.202,7) di cui 1.432.104,87 relative a stanziamenti di fondi svalutazione crediti non impegnati, e la parte straordinaria per € 2.644.797,52, connessi a maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di cui € 440518,91 da oneri di urbanizzazione, e per 2.204.278,61 € da ricavi patrimoniali che, per i rigidi vincoli del patto di stabilità, non è stato possibile utilizzare a copertura di investimenti.

L'avanzo originato dalla *gestione residui* (es. 2010 e precedenti) ammonta a € 1.604.956,7; la parte corrente presenta un risultato positivo di € 1.643.554,80 quale saldo tra minori entrate ordinarie per € 159.195,01 e eliminazione di residui passivi ordinari per € 1802.749,81 mentre la parte in conto capitale presenta un risultato negativo di € 38.598,10 ottenuto dalla eliminazione di residui passivi per € 21.064,18 e dalla eliminazione di residui attivi pari a € 59.662,28.

L'avanzo es. 2010 non vincolato non applicato nel corso dell'esercizio 2011 e che quindi riconfluisce nel risultato di amministrazione, risulta pari a € 1.442.439,70

## LA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei *residui attivi* nel corso del 2011 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi riaccertati, come evidenzia la tabella n. 3, pari a € -218.857,29

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a € 255.433,29 e sono originati principalmente da un maggiore gettito ICI (€ 106.269,55) e da maggiori proventi da servizi pubblici (€ 137.510,74).

I minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a €. 474.290,58 e derivano principalmente da rettifiche sugli avvisi di accertamento ICI (- €. 167.370,98), accertamenti presunti addizionale Irpef (€. - 42.807,35), su contributi correnti da altri Enti (- €. 90.513,20) su proventi da attività istituzionali (€. - 52.708,03) in parte compensati da minori residui passivi corrispondenti, eliminati a seguito della verifica degli incassi effettivi e prevedibili a rendicontazione finale effettuata insieme ai servizi competenti.

La gestione dei *residui passivi* rileva minori residui per €. 1.823.813,99 come risulta dalla tabella n. 4 derivanti quasi completamente dalla gestione ordinaria.

TAB. n. 3

Importi in euro

DESCRIZIONE		RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	Differenza in cifre
Titolo 1°- Titolo 2°-	Entrate tributarie Trasferimenti correnti dello Stato, Regioni, ecc.	8.895.086,76	8.756.587,45	- 138.499,31
Titolo 3°- Titolo 4°-	Entrate extratributarie Entrate per alienazione e trasferimenti di capitali	1.390.821,97 1.642.302,22	1.310.348,24 1.705.493,67	- 80.473,73 63.191,45
Titolo 5°- Titolo 6°-	Entrate derivanti da accensione di prestiti Entrate per servizi per conto di terzi	15.305.377,29 5.232.396,29 1.037.775,30	15.245.715,09 5.232.396,21 1.034.361,88	- 59.662,20 0,08 3.413,42
<b>Sommano</b>		<b>33.503.759,83</b>	<b>33.284.902,54</b>	<b>- 218.857,29</b>

TAB. n. 4

Importi in euro

DESCRIZIONE		RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI	Differenza in cifre
Titolo 1°-	Spese correnti	11.643.457,87	9.843.995,68	- 1.799.462,19
Titolo 2°-	Spese in conto capitale	35.202.408,85	35.181.344,67	- 21.064,18
Titolo 3°-	Spese per rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo 4°-	Spese per servizi per conto terzi	2.612.041,20	2.608.753,58	- 3.287,62
<b>Sommano</b>		<b>49.457.907,92</b>	<b>47.634.093,93</b>	<b>- 1.823.813,99</b>

## LA GESTIONE COMPETENZA

### A) *SITUAZIONE ECONOMICA*

Le entrate accertate, finalizzate alla spesa della situazione corrente, pari a €. 37.184.454,67 e le spese impegnate, che ammontano a €. 35.478.748,24, hanno determinato gli equilibri della situazione economica, generando un avanzo di parte corrente, al netto dell'avanzo destinato al fondo svalutazione crediti, pari a € 273.601,56 ed un avanzo corrente di competenza, considerando l'avanzo 2010 applicato al fondo svalutazione crediti e non impegnato, di €. 1.705.706,43 come evidenziato nella tabella n. 5.

TAB. n. 5

Importi in euro

a) entrate (accertamenti)	ANNO 2011		%
avanzo 2010 applicato a spese correnti (int. 10 non impegnato per €. 1.432.104,87)	€	4.449.219,63	11,97%
proprie (titoli I e III)	€	29.868.259,97	80,32%
da trasferimenti (titolo II)	€	2.866.975,07	7,71%
quota oneri urbanizzazione	€	-	0,00%
		<b>totale a)</b>	<b>€ 37.184.454,67</b>
			<b>100,00%</b>
b) spese (impegni)			
personale	€	10.667.395,02	30,07%
beni e servizi	€	14.028.792,35	39,54%
trasferimenti	€	2.269.768,75	6,40%
altre spese correnti	€	1.708.596,07	4,82%
interessi passivi	€	1.505.508,48	4,24%
quota capitale mutui di cui €. 2.990.216,70 per estinzione anticipata mutui CDP finanziato con avanzo	€	5.298.687,57	14,93%
		<b>totale b)</b>	<b>€ 35.478.748,24</b>
			<b>100,00%</b>
<b>differenza (a-b) AVANZO DI COMPETENZA (corrente)</b>		<b>€</b>	<b>1.705.706,43</b>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
al rendiconto della gestione 2011

TAB. n. 6

	importi in migliaia di euro					
	2009	%	2010	%	2011	%
<b>entrate:</b>						
tributarie	17.715	50,60%	17.996	51,56%	21.895	58,88%
per trasferimenti	6.811	19,46%	6.593	18,89%	2.867	7,71%
altre correnti al netto di € 150 Codice della strada (anno 2010) e € 112 Codice della strada (anno 2011)	7.422	21,20%	8.318	23,83%	7.973	21,44%
oneri di urbanizzazione	2.611	7,46%	1.019	2,92%	-	0,00%
avanzo utilizzato (di cui € 3.000 per estinzione anticipata mutui -anno 2011)	449	1,28%	980	2,81%	4.449	11,96%
<b>totale</b>	<b>35.008</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.906</b>	<b>100,00%</b>	<b>37.184</b>	<b>100,00%</b>
<b>spese:</b>						
personale	10.773	31,46%	10.755	31,79%	10.667	30,07%
beni e servizi	14.075	41,11%	15.200	44,93%	14.028	39,54%
trasferimenti	3.611	10,55%	2.276	6,73%	2.270	6,40%
interessi passivi	1.810	5,29%	1.624	4,80%	1.506	4,24%
quota capitale mutui (di cui € 2.990 estinzione ant. Mutui -anno 2011)	2.571	7,51%	2.519	7,45%	5.299	14,94%
altre spese correnti	1.401	4,09%	1.459	4,31%	1.709	4,82%
<b>totale</b>	<b>34.241</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.833</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.479</b>	<b>100,00%</b>
<b>Risultato di competenza corrente</b>	<b>767</b>		<b>1.073</b>		<b>1.705</b>	

Alla luce della tabella n. 6, si evidenzia un aumento del risultato di competenza corrente, collegato principalmente alla conservazione di risorse nel fondo svalutazione crediti costituito con l'applicazione di una quota parte dell'avanzo 2009 e non impegnate sul fronte della spesa (€ 1.432.104,87) e secondariamente ad economie da spese correnti; inoltre emerge:

- 1) l'aumento delle entrate tributarie connesso alla diversa imputazione del nuovo Fondo Sperimentale di Riequilibrio tra i tributi speciali, all'intensificazione del progetto di recupero evasione ICI e tributi minori e all'emersione di gettito di esercizi pregressi;
- 2) una riduzione delle entrate da trasferimenti rispetto al 2010 sempre relativa alla nuova modalità di trattamento del Fondo Sperimentale;

3) una riduzione della spesa di personale e della spesa per beni e servizi , con una sostanziale equivalenza dei trasferimenti correnti;

4) una riduzione della spesa per interessi passivi su mutui, sia per effetto della mancata contrazione dei mutui nel 2010 ed in ammortamento dal 2011, sia per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti (circa 2.990.000 €) finanziata con quota dell'avanzo di amministrazione 2010.

Nel corso del 2011 non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente, con un miglioramento in termini assoluti di circa 1.019.000 € rispetto al 2010.

L'avanzo del 2010 applicato nell'esercizio 2011, pari a 4.449 mila €. , è stato destinato quanto a €. 3.000 mila all'estinzione anticipata mutui CDP e per circa 17 mila € al finanziamento di sentenze esecutive, mentre per circa 1.432 mila € non ha dato luogo a reali spese essendo stato utilizzato per costituire il fondo svalutazione crediti che non è stato impegnato al termine dell'esercizio.

#### B) INVESTIMENTI

Come evidenziato nella tabella n° 7, nel 2010 sono stati finanziati investimenti, per €. 3.330.664,63, a fronte di fonti di finanziamento, per €. 5.975.462,15, provenienti per il 82,15% da mezzi propri (prevalentemente da proventi da alienazione beni, rilascio di permessi da costruire, e da proventi monetizzazione) e per il 17,85% da mezzi di terzi, costituiti esclusivamente da contributi (dello Stato, della Regione, della Provincia, dall'Unione Europea e altri).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
al rendiconto della gestione 2011

12

TAB. n. 7

Importi in euro			
a) mezzi propri	Accertamenti		
avanzo d'amministrazione 2010	€ -		
reinv. alienazione beni	€ 2.590.412,92		
proventi concessioni edilizie	€ 1.947.688,91		
proventi monetizzazione	€ 259.102,52		
quota proventi CDS a finanziamento titolo II° spesa	€ 111.902,70		
<b>totale a)</b>	<b>€ 4.909.107,05</b>	<b>82,15%</b>	
<b>b) mezzi di terzi</b>			
<i>finanziamenti</i>			
mutui cassa DD. PP.	€ -		
boc	€ -		
<i>trasferimenti</i>			
contributi Stato	€ -		
Contributi Regione	€ 25.000,00		
contributi Provincia	€ 94.047,10		
contributi UE	€ 71.160,00		
altri contributi	€ 13.000,00		
altre entrate da privati	€ 863.148,00		
<b>totale b)</b>	<b>€ 1.066.355,10</b>	<b>17,85%</b>	
<b>totale a+b</b>	<b>€ 5.975.462,15</b>	<b>100,00%</b>	
<b>Spese per investimenti impegnate al titolo II (al netto operazione P.C.T.)</b>	<b>totale</b>	<b>€ 3.330.664,63</b>	
<b>AVANZO DI COMPETENZA C/CAPITALE</b>	Differenza	<b>€ 2.644.797,52</b>	

La tabella n. 8 rileva gli investimenti, effettuati nei vari settori di intervento.

TAB. n. 8

Importi in euro				
PROGETTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE
1	SOSTENIBILITA'	4.947.000,00	5.235.189,00	2.232.853,32
2	SOLIDARIETA'	105.000,00	105.000,00	35.000,00
3	SICUREZZA	1.070.000,00	1.284.642,00	677.944,70
4	SVILUPPO	870.000,00	1.092.865,10	384.866,61
<b>TOTALE</b>		<b>6.992.000,00</b>	<b>7.717.696,10</b>	<b>3.330.664,63</b>

**LA GESTIONE DI CASSA E IL PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Il fondo di cassa al 31.12.2011 è pari a €. 18.605.604,62 come risulta dalla tabella n. 9.

TAB. n. 9

importi in euro			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI e Fondo di cassa all'1.1.2011	35.639.784,80	30.066.539,28	65.706.324,08
PAGAMENTI	16.001.330,75	31.099.388,71	47.100.719,46
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2011</b>			<b>18.605.604,62</b>

L'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2011.

Il limite imposto in materia di Patto di Stabilità Interno per l'esercizio 2011 è stato rispettato, come si rileva dalla tabella n. 10; ciò è stato possibile anche grazie al controvalore della vendita di una parte delle azioni di Hera e alla disponibilità dimostrata da alcune aziende appaltatrici di opere pubbliche alla cessione di crediti verso banche e factor consentendo in tal modo al Comune di slittare i pagamenti a gennaio 2012.

TAB. n. 10

<p align="center"><b>Patto di stabilità interno 2011 - Art. 1, comma 110, della legge n. 220/2010</b> (Legge n. 220/2010 e Decreto Legislativo n. 149/2011) <b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b> <b>della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011</b> <b>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2012</b></p> <p align="center"><b>COMUNE DI CERVIA</b></p> <p>VISTO il decreto n. 0069882 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;</p> <p>VISTO il decreto n. 0095560 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;</p> <p>VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2011;</p> <p>VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2011 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<a href="http://pattostabilitainterno.tesoro.it">http://pattostabilitainterno.tesoro.it</a>".</p> <p align="center"><b>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</b></p> <p align="right"><i>Importi in migliaia di euro</i></p>		
<b>SALDO FINANZIARIO 2011</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	38.732
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	38.430
<b>3=1-2</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>302</b>
4	SALDO OBIETTIVO 2011	237
<b>5=3-4</b>	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>65</b>

## CONTO ECONOMICO

L'elaborazione del conto economico ha utilizzato i dati provenienti dalla contabilità finanziaria. Le rettifiche e le integrazioni contenute nel prospetto di conciliazione sono state effettuate a fine esercizio, costruendo così le grandezze di natura economica riportate nel conto economico.

Il risultato della gestione finanziaria corrente si differenzia da quello economico d'esercizio in quanto diversi sono i principi e le regole che sottostanno alla determinazione dei due risultati: da un lato le regole della contabilità finanziaria, che rileva i fatti di gestione in base alle fasi di diritto delle spese e delle entrate; dall'altro quelle della contabilità economica che rileva i costi e ricavi con riferimento al momento in cui il bene o servizio acquistato è stato effettivamente consumato ed ha ceduto la sua utilità al processo aziendale.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con una perdita di E. 5.688.904,17. In particolare, esso è determinato dai risultati delle seguenti gestioni: **RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:** determinato dalla differenza fra proventi e costi della gestione, è negativa per E. 469.347,75, contro il risultato negativo ottenuto nell'esercizio 2010, pari a 985.398,59. I proventi della gestione di competenza dell'esercizio 2011 ammontano ad Euro 32.528.552,74 mentre i costi della gestione ammontano ad Euro 32.997.900,49, di cui Euro 4.280.247,31 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale, materiali ed immateriali.

Tra i proventi della gestione, voce A5 – Proventi diversi, concorrono le quote di ricavi pluriennali derivanti dagli ammortamenti dei conferimenti in conto capitale e delle concessioni in conto capitale da edificare destinati all'acquisizione e manutenzione straordinaria del patrimonio per Euro 952.672,84.

**RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA:** E. 32.964,10. Il risultato della gestione operativa, rispetto al risultato della gestione caratteristica, tiene conto anche dei proventi determinati dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti ad E. 839.516,19 e degli oneri derivanti dai trasferimenti ad aziende speciali e partecipate pari ad E. 337.204,34.

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO:** E. – 5.688.904,17. Al risultato della gestione operativa sono sommati i risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria. Il risultato della gestione finanziaria è negativo ed ammonta ad E. 1.420.402,29, influenzato quasi esclusivamente dagli interessi passivi (E.

1.505.508,48 contro 1.622.443,11 registrati nell'esercizio 2010) che gravano sui mutui/B.O.C. contratti dall'Ente per la realizzazione delle opere pubbliche.

Il risultato della gestione straordinaria è negativo ed ammonta ad E. 4.301.465,98, determinato da componenti positivi per E. 2.918.004,15 e da componenti negativi per E. 7.219.470,13. I componenti straordinari positivi sono determinati da: accertamenti in conto competenza della categoria I del titolo IV (al netto delle relative variazioni per cessioni/rettifiche) pari ad E. 1.039.323,28; nonchè da insussistenze del passivo determinate prevalentemente da minori residui passivi del titolo I e del titolo IV della spesa per E. 1.802.981,02 e da sopravvenienze attive determinate prevalentemente da maggiori residui attivi di titoli I, II e III oltre a rettifiche straordinarie intervenute su elementi dell'attivo patrimoniale per un totale di E. 75.699,85.

I componenti negativi netti ammontano ad E. 7.219.470,13, determinati principalmente da minusvalenze patrimoniali pari ad E. 6.851.286,31 generatesi in seguito all'operazione di conferimento di alcune partecipazioni dell'Ente in favore di Ravenna Holding S.p.a., oltre ad insussistenze dell'attivo pari ad E. 251.614,66 e oneri straordinari per E. 116.569,16.

Per quanto riguarda gli accertamenti finanziari di competenza sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

- in aumento: sono relative ai risconti passivi iniziali (quote di ricavi rinviate all'esercizio 2011 in fase di determinazione del risultato economico 2010),
- in diminuzione: sono relative ai risconti passivi finali (quote di ricavo di competenza economica 2012 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2011), ai ratei attivi iniziali (quote di ricavi di competenza 2011 determinate in sede di rendicontazione economica 2010), ed infine all'I.V.A. dovuta sui proventi derivanti dai servizi commerciali assoggettati all'imposta.

Sul fronte degli impegni finanziari di competenza, sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

- in aumento, relative ai risconti attivi iniziali (quote di costo di competenza economica 2011 che avevano avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2010);
- in diminuzione, relative ai risconti attivi finali (quote di costo di competenza economica 2012 con manifestazione finanziaria nel 2011), all'IVA assolta sugli acquisti di beni, servizi, utilizzo beni di terzi, relativi ai servizi commerciali gestiti dall'Ente, alle spese impegnate a fine esercizio relative a

prestazioni ed acquisti di beni che saranno rispettivamente eseguite e consumati nel corso del 2012.

Si è provveduto inoltre al calcolo delle quote di ammortamento, in base alle aliquote fissate dal T.U.E.L., sui beni ad utilizzo pluriennale dell'Ente, affluiti alla voce B16 del Conto Economico ed ammontanti ad E. 4.280.247,31.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto dell'Ente alla data del 31/12/2011 pari ad E. 137.109.075,28 con un decremento di E. 5.688.904,17 rispetto al patrimonio netto iniziale di E. 142.797.979,45.

Il valore delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) passa da E. 182.691.846,27 ad E. 178.084.857,54 con un decremento di E. 4.606.988,73.

Al fine di meglio rappresentare la situazione patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, nella categoria 4) "Crediti di dubbia esigibilità", sono stati contabilizzati crediti per E. 873.689,54 costituiti da: credito verso contribuenti per E. 553.704,35, di cui E. 351.703,52 "Imposte", E. 194.692,60 "Tasse" (TOSAP); E. 7.308,23 "Tributi speciali" (Diritti su pubbliche affissioni); credito verso altri debitori per E. 113.192,05 "Proventi Beni dell'Ente" e E. 1.761,58 "Interessi su anticipazione. e crediti"; credito vantato verso la società Marina di Cervia pari ad E. 198.969,00, oltre a E. 6.062,56 di crediti vantati nei confronti di debitori diversi.

Detti crediti hanno concorso, in qualità di residui attivi, alla determinazione del risultato d'amministrazione, confluendo tra i fondi vincolati che, prudenzialmente, proprio perché caratterizzati da dubbia esigibilità, costituiranno oggetto di applicazione al bilancio 2012 di quota dell'avanzo 2011 al fondo svalutazione crediti.

Il valore dell'attivo circolante passa da E. 54.714.934,55 a E. 49.224.747,37, con un decremento intorno al 10%.

Sul fronte delle passività, il valore dei conferimenti relativi a trasferimenti in conto capitale e da concessioni edificatorie finalizzati al finanziamento delle opere pubbliche si attesta ad E. 43.284.584,16 contro gli iniziali E. 40.848.803,45.

Il valore dei debiti diminuisce, passando dagli iniziali E. 53.838.538,25, agli attuali E. 46.971.682,91.

Il sistema dei conti d'ordine registra un decremento degli impegni per opere da realizzare, che passano da E. 35.202.408,85 agli attuali E. 30.001.175,33. Il decremento è imputabile principalmente alla diminuzione dei residui del titolo II della spesa.

In particolare, la riduzione di E. 8.074.144,83 delle opere da realizzare è da imputarsi ad opere pubbliche concluse nel corso del 2011, il cui valore è stato capitalizzato nelle voci delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, A) I e II),